

# UNEMPLOYMENT INSURANCE

Insured

Policy  
period

Address

**TORTUGA**  
non arrivarci per contrarietà

**L'evoluzione  
dell'assicurazione di  
disoccupazione in Italia**



# Agenda

Introduzione



Le tre fasi



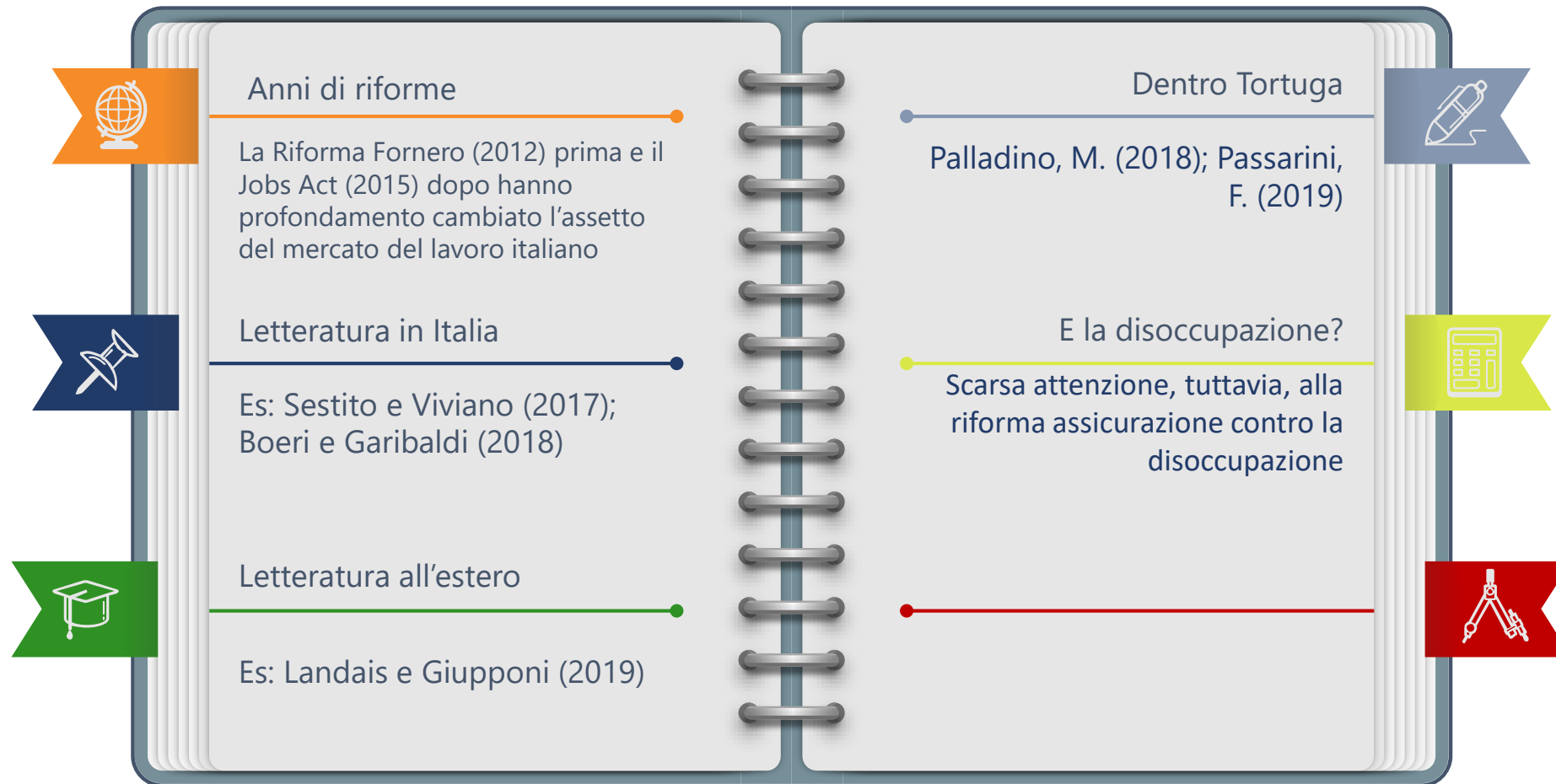
Qualche numero



Conclusioni

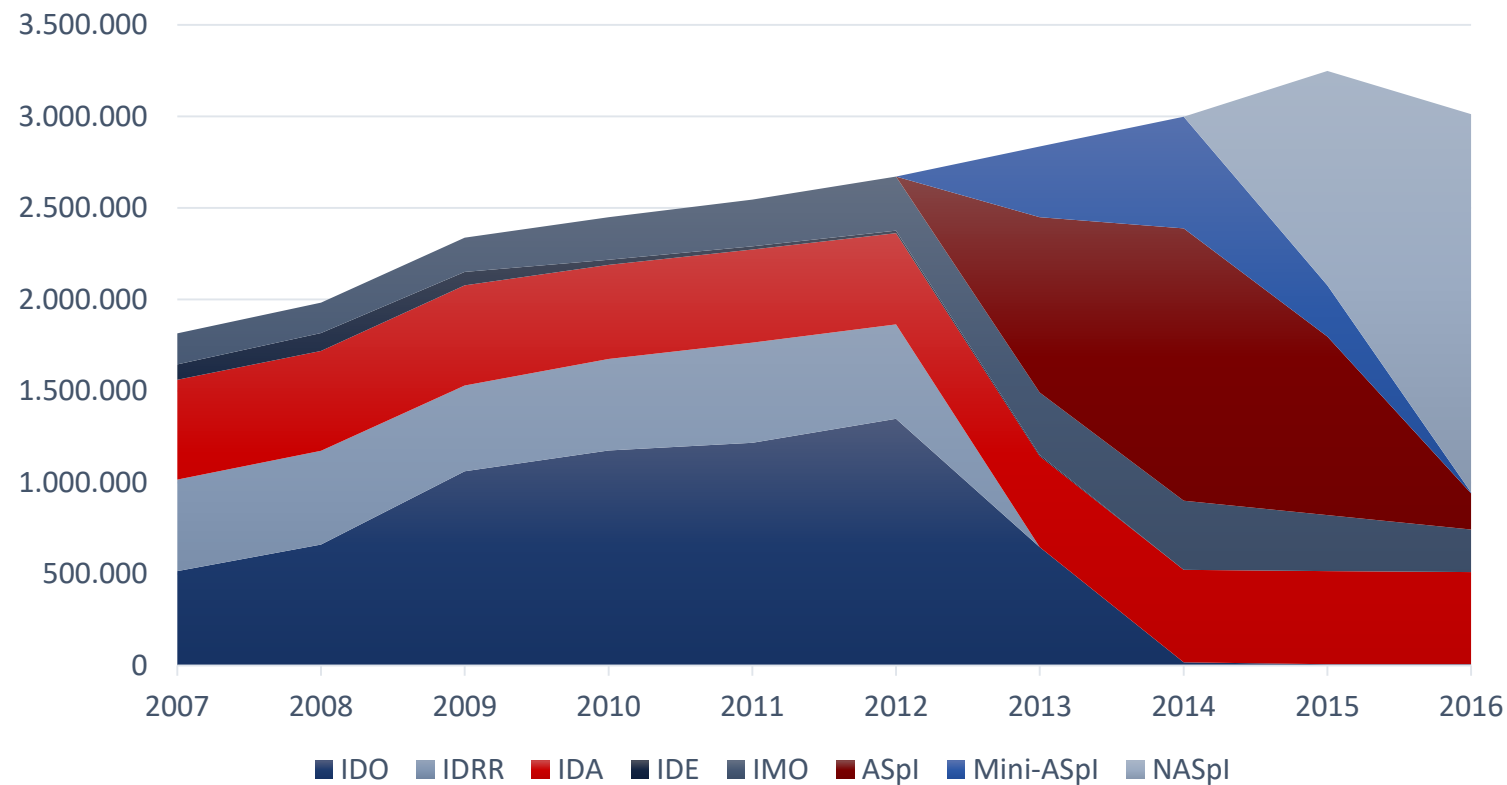


## Anni di riforme



## Perché parlarne

Total number of claimants



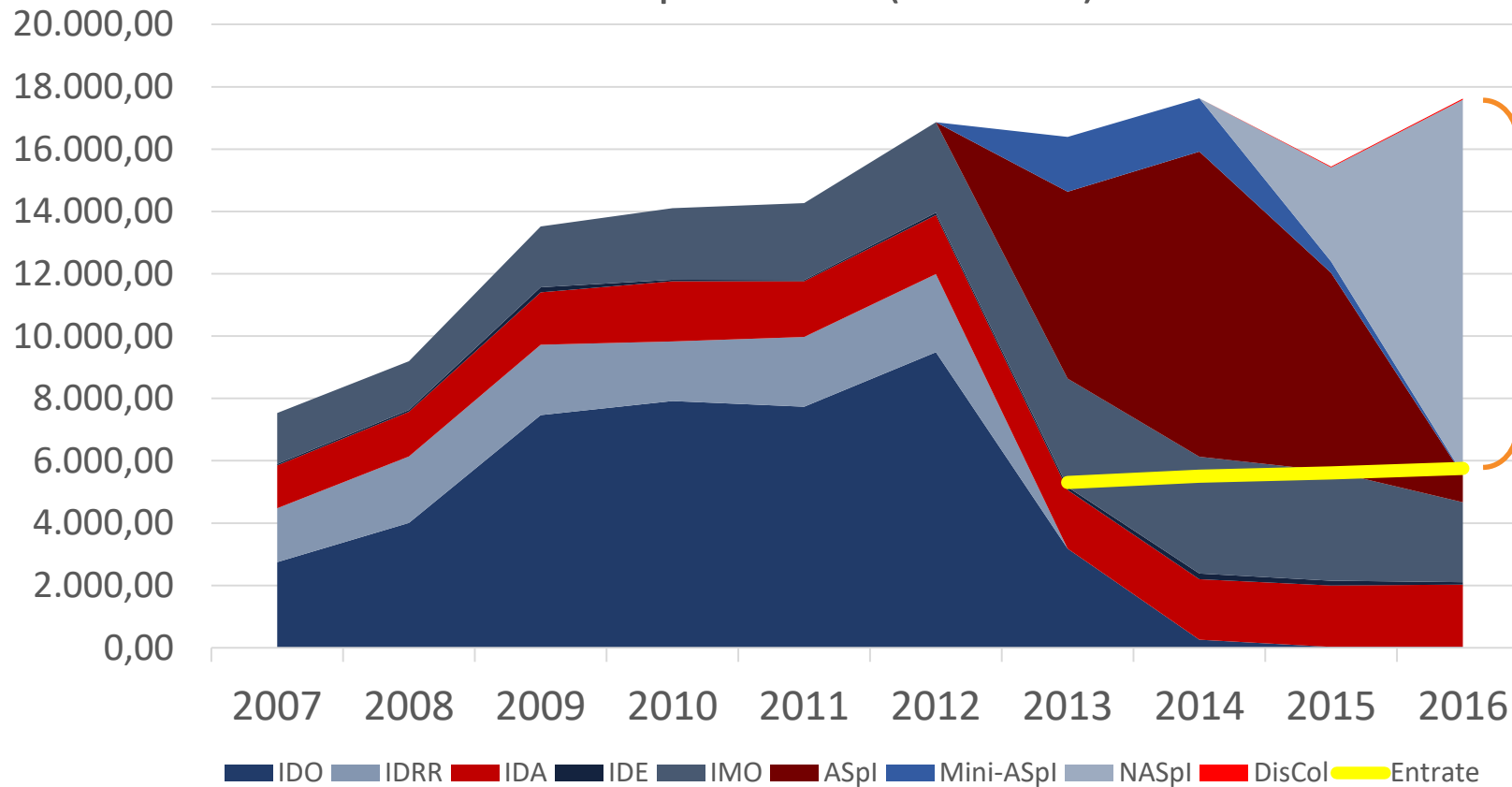
I sussidi di disoccupazione riguardano un numero molto ampio di cittadini

Fonte: Anastasia e Santoro (2018)



## Perché parlarne

Global expenditure (mln of €)



I sussidi di disoccupazione assorbono molte risorse pubbliche (sia di fonte contributiva, sia della fiscalità generale)

Nel 2016, 12 miliardi a carico della fiscalità generale

Fonte: Anastasia e Santoro (2018)

## Perché parlarne



I sussidi di disoccupazione sono un pilastro fondamentale del welfare state, hanno un impatto vero sulla vita dei lavoratori e ne alternano il comportamento

Permettono di assicurarsi contro diminuzioni del reddito e di diluire il consumo

Modificano durata e intensità del periodo di ricerca di occupazione

Modificano percezione del rischio durante periodi di occupazione

Brevissimi spunti di letteratura: Baily (1978), Gruber (1997), Chetty (2006a, 2008), Landais (2013)



# Agenda

Introduzione



Le tre fasi



Qualche numero

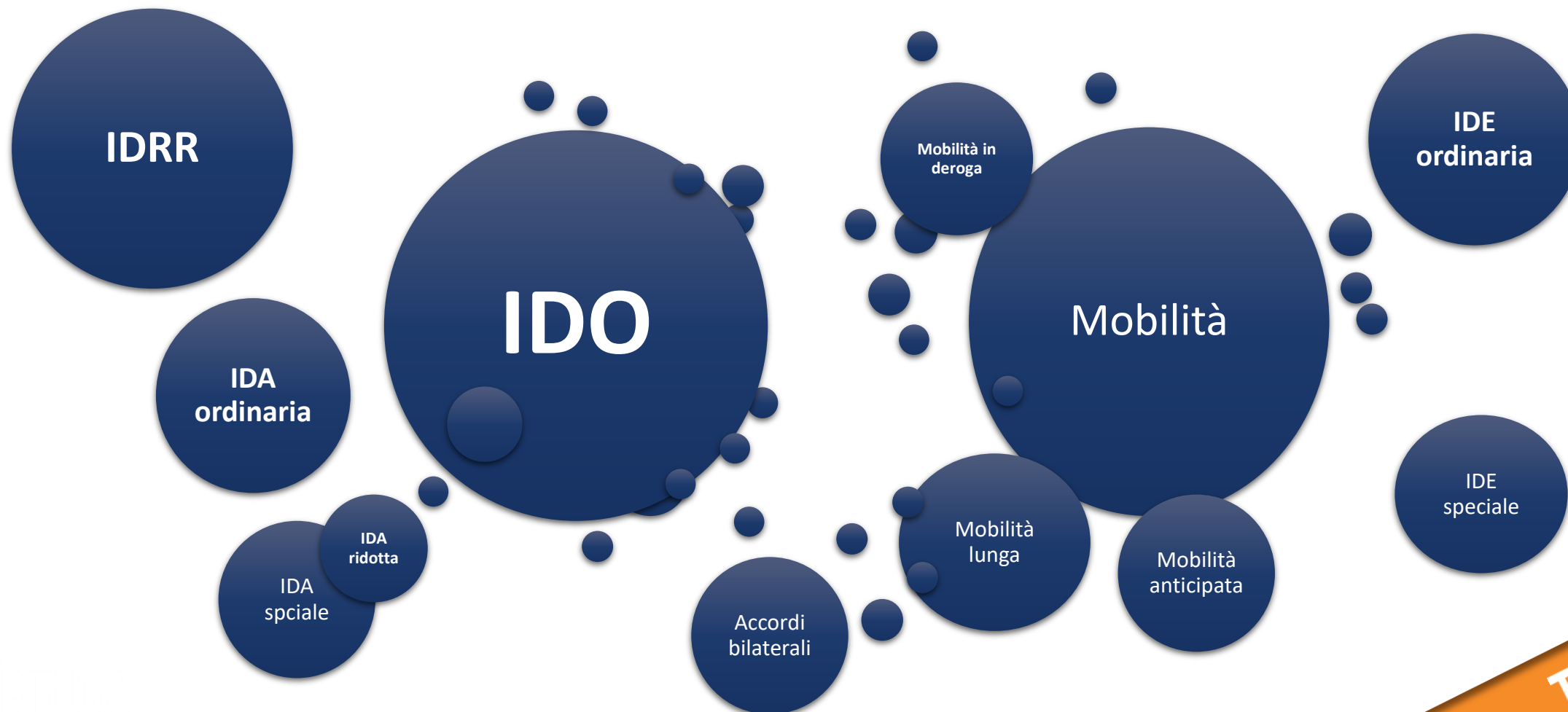


Conclusioni



## Prima della Fornero: una situazione all'Italiana

Il panorama prima del 2012 è un panorama «all'italiana»: molte misure, particolaristiche e disperse, inefficienti e sovrapposte. Manca un disegno.





## Prima della Fornero: l'indennità di disoccupazione ordinaria

IDO: il principale strumento contro la disoccupazione

<b>Requisito assicurativo</b>	2 anni
<b>Requisito contributivo</b>	1 anno di contributi nei precedenti 2 anni
<b>Durata</b>	8 mesi, se il lavoratore ha meno di 50 anni. 12 mesi se ne ha di più
<b>Replacement rate</b>	60% per i primi 6 mesi. 50% per i successivi 6 mesi. 40% poi.
<b>Altro</b>	Non fruibile da apprendisti e altri para-subordinati.

## Prima della Fornero: i requisiti ridotti

L'indennità di disoccupazione a requisiti ridotti: uno strumento dall'accesso più agevole

<b>Requisito assicurativo</b>	2 anni
<b>Requisito contributivo</b>	78 giorni nei precedenti 12 mesi
<b>Durata</b>	Liquidata in una unica soluzione
<b>Replacement rate</b>	35% per i primi 4 mesi. 40% nei successivi 2.
<b>Altro</b>	Non è richiesta alcuna prova dell'effettivo perdurare dello stato di disoccupazione.

## Prima della Fornero: la Mobilità

L'indennità di mobilità ordinario (IMO): uno strumento quasi di politica industriale

<b>Requisito assicurativo</b>	Nessuno
<b>Requisito contributivo</b>	12 mesi di anzianità nell'impresa
<b>Durata</b>	12 mesi, con meno di 40 anni. 24 mesi, tra i 40 e i 50 anni, 36 mesi sopra i 50 anni.
<b>Replacement rate</b>	80% per i primi 12 mesi. 64% successivamente.
<b>Altro</b>	La durata è aumentata di 12 per le regioni del sud. È dedicata solo alle imprese con più di 15 dipendenti del settore industriale (ma non quello delle costruzioni) e del settore commerciale (con più di 50 dipendenti) e altri settori residuali aggiunti nel tempo. È dedicata ai lavoratori licenziati collettivamente o a quelli cui si è esaurita la CIGS



## Molte cose non funzionano

1. Esclusione sistematica di alcune categorie di lavoratori: de jure (apprendisti, parasubordinati, autonomi) e de facto (chi alla ricerca di prima occupazione, ex-inattivi, disoccupati di lungo periodo)
2. Disparità forti tra i diversi benefici
3. Accesso basato su processi eccessivamente discrezionali
4. Sovrapposizione di strumenti di integrazione al reddito in costanza di rapporto di lavoro oppure in caso di effettiva disoccupazione
5. Scarsa condizionalità
6. Debole legame con il sistema di politiche attive



I problemi sono vari e sembrano divenuti ormai strutturali

## Arriva Elsa

*La Fornero non ha fatto solo la riforma delle pensioni. La legge 92/2012 contiene fondamentali innovazioni normative in tema di mercato del lavoro: tipologie contrattuali, articolo 18, ammortizzatori sociali, integrazione al reddito in costanza di rapporto di lavoro.*

Facendo ordine:

- Fine delle sperimentazioni del periodo 2009-2011
- Abolizione dell'IMO e dell'IDE (phasing out finito nel 2017)
- Permane l'IDA (ma viene eliminata l'IDA a requisiti ridotti)
- Introduzione di ASpl e Mini-ASpl al posto di IDO e IDRR

## Arriva Elsa: l'Assicurazione Sociale per l'Impiego

L'ASpl diventa la nuova colonna portante del sistema

<b>Requisito assicurativo</b>	2 anni
<b>Requisito contributivo</b>	52 settimane di contributi nei precedenti 2 anni
<b>Durata</b>	12 mesi, se sotto i 55 anni. 18 mesi se sopra. Queste le durate definitive, ma tra il 2013 e il 2015 phasing in.
<b>Replacement rate</b>	75% i primi 6 mesi. 63,8% i secondi 6 mesi. 54,2% poi.
<b>Altro</b>	Include gli apprendisti e i parasubordinati.



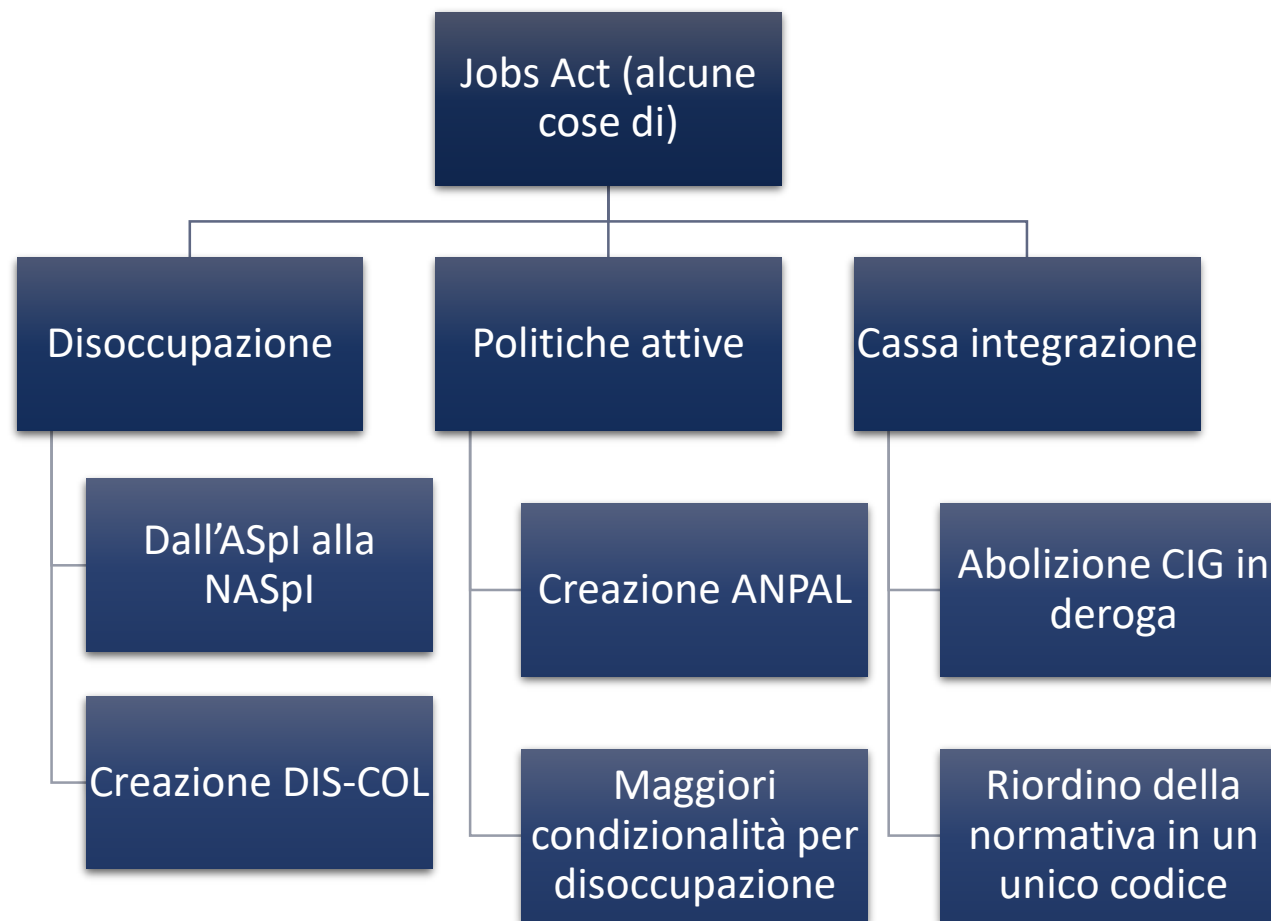
## Arriva Elsa: la Mini-ASpl

La Mini-ASpl diventa invece lo strumento con maggiore flessibilità in accesso

<b>Requisito assicurativo</b>	Nessuno
<b>Requisito contributivo</b>	13 settimane di contributi negli ultimi 12 mesi
<b>Durata</b>	Pari alla metà del numero di settimane di contributi versati negli ultimi 12 mesi
<b>Replacement rate</b>	75% i primi 6 mesi. 63,8% i secondi 6 mesi. 54,2% poi.
<b>Altro</b>	Pagata di mese in mese (differentemente da IDRR)

## Il Jobs Act: un passo ulteriore

Il Jobs Act realizza uno step ulteriore, anche se meno di rottura rispetto al passato rispetto alla riforma Fornero



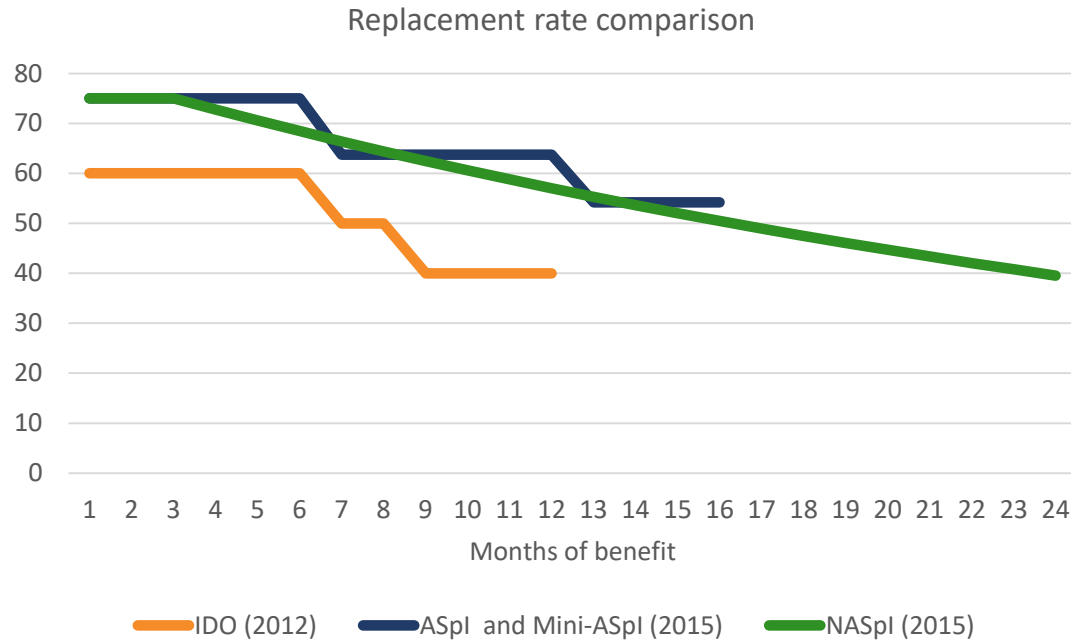
## La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego

Arriviamo alla fine del percorso: L'NASpl diventa l'unico strumento di sostegno al reddito per i disoccupati

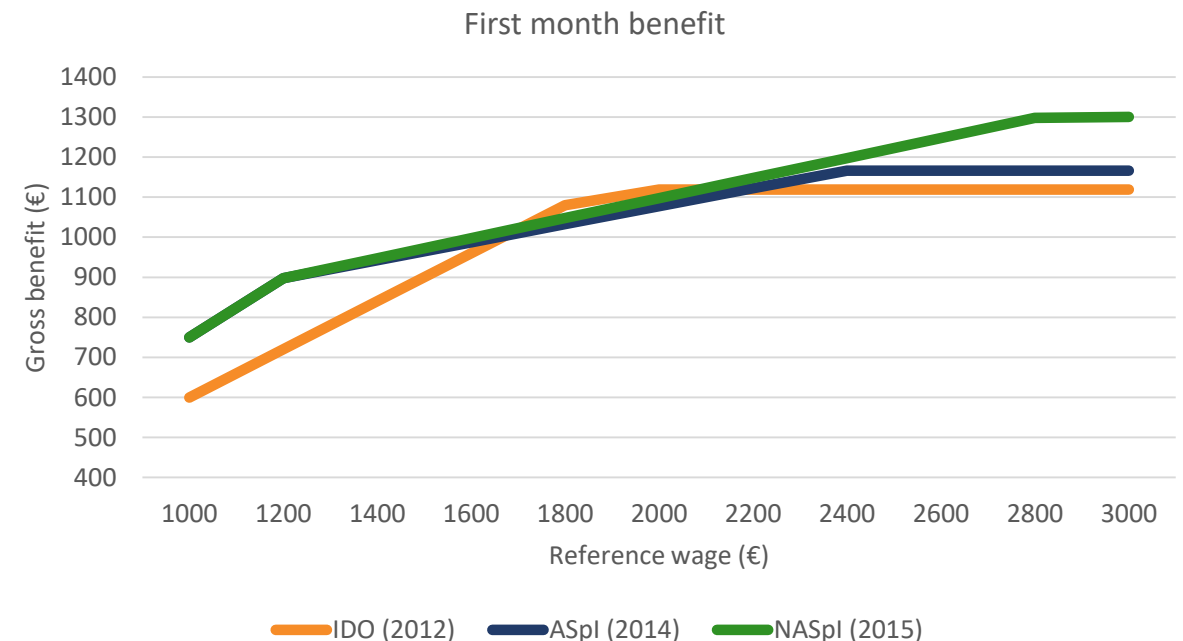
<b>Requisito assicurativo</b>	Nessuno
<b>Requisito contributivo</b>	13 settimane di contributi nei precedenti 4 anni
<b>Durata</b>	Pari alla metà del numero di settimane di contributi versati nei precedenti 4 anni.
<b>Replacement rate</b>	75%, con un decremento del 3% per ogni mese a partire dal quarto
<b>Altro</b>	Le settimane di contributi utilizzate per il computo della durata di un beneficio non possono essere successivamente riutilizzate per il computo di un successivo beneficio (se ovviamente ha luogo prima di 4 anni)



## Ricapitolando l'evoluzione degli aspetti principali



La NASpl è più lunga e con meno scalini



La NASpl è più generosa

# Agenda

Introduzione



Le tre fasi



Qualche numero



Conclusioni



## Valutare nei numeri l'evoluzione del sistema

Un primo indicatore è la copertura: quante persone vengono raggiunte dalla misura. Ma come calcolare la copertura?

### Copertura teorica:

Sul totale dei lavoratori dipendenti, la percentuale di coloro che potrebbero richiedere un sussidio, a patto che abbiano i requisiti

### Copertura effettiva:

sul totale dei lavoratori dipendenti disoccupati, la percentuale di coloro che hanno i requisiti

### Take up complessivo:

Sul totale dei lavoratori dipendenti disoccupati, la percentuale di coloro che ricevono un sussidio

### Take up strictu sensu:

Sul totale dei lavoratori dipendenti disoccupati che rispettano i requisiti, la percentuale di coloro che ricevono un sussidio

## La copertura teorica

	Pre-Fornero (2009)	Fornero period (2013)	Post Jobs Act (2016)
Open end contracts	90%	98.3%	98.5%
Fixed end contract	62%	85.7%	87.6%
Apprentices	21%	72.1%	91.8%
<b>Total</b>	<b>78%</b>	<b>95.6%</b>	<b>96.9%</b>

Le riforme espandono la copertura teorica e effettiva: il merito è soprattutto della riforma Fornero. Ne beneficiano soprattutto le categorie marginali.

## La copertura effettiva

2012		2014		2015
IDO	IDRR	Aspl	Mini-ASpl	NASpl
47%	15%	48%	38%	86%
<b>Total: 62%</b>		<b>Total: 86%</b>		<b>Total: 86%</b>



Le riforme espandono la copertura teorica e effettiva: il merito è soprattutto della riforma Fornero. Importante soprattutto il passaggio da IDRR a Mini-ASpl



## Il take up complessivo

Pre (2012, first trimester)	Fornero (2014, first trimester)	Post Fornero (2016, first trimester)	Jobs Act (2018, first trimester)
20%	26%	26%	



Fonte: Giorgi (2018).  
Dati survey

NASpl		
2015	2016	2017
61%	56%	54%



Fonte: De Blasio e De Vincenzi (2019).  
Dati amministrativi

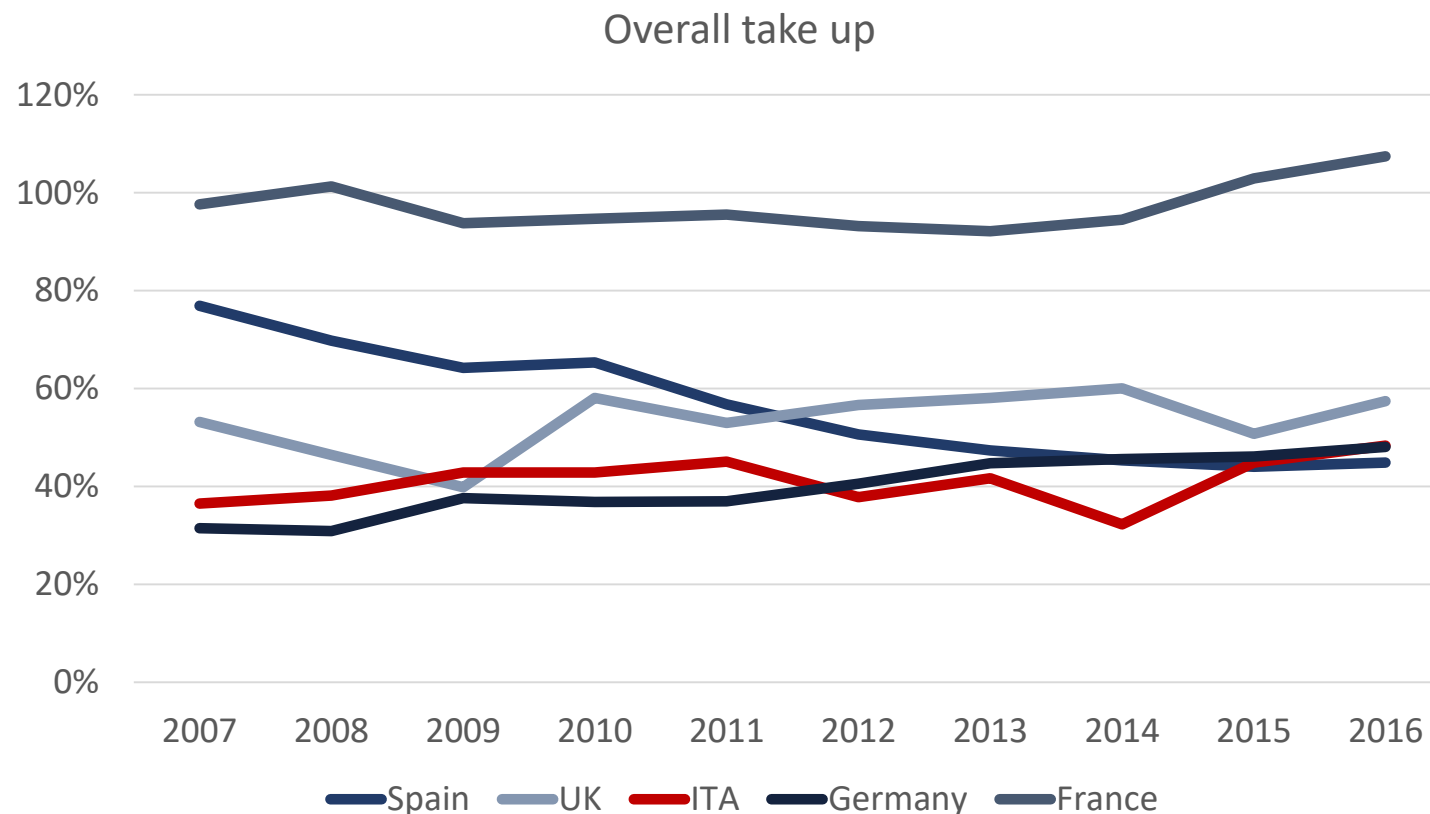


È la misura più importante, ma per quella per cui c'è meno chiarezza nella letteratura (anche e soprattutto per la limitatezza dei dati)

## Il take up complessivo



La misura OCSE (numero di benefit erogati/numero disoccupati statistici) ci permette di effettuare un paragone tra Stati



## Il take up strictu sensu

	2012		2014	2015
IDO	IDRR	Aspl	Mini-ASpl	NASpl
61%	48%	53%	40%	45%



Un lavoratore potrebbe non fare richiesta per tre motivi: i) l'ammontare del benefit è considerato troppo basso rispetto al costo burocratico della procedura; ii) il disoccupato si aspetta di trovare un nuovo lavoro in un breve lasso di tempo iii) il disoccupato semplicemente non è a conoscenza della misura

# Agenda

Introduzione



Le tre fasi



Qualche numero



Conclusioni



## Una bella storia

Nel complesso, le due riforme hanno risolto problemi cronici e migliorato la situazione

- La NASpl si presenta più inclusiva, più equa, più semplice rispetto al sistema precedente al 2012
- Un messaggio di speranza: le riforme possono funzionare

### Rotte future

- Monitorare la NASpl: lo scomputo delle settimane contributive già utilizzate potrebbe creare problemi ai lavoratori con carriere discontinue
- Lavorare di più sulla condizionalità e sulle politiche attive
- Chiarire il legame con il Reddito di Cittadinanza



## Per approfondire

- Anastasia, B., Mancini, M., and U. Trivellato (2009). *"I sostegni al reddito dei disoccupati: note sullo stato dell'arte"*. Veneto Lavoro, I Tartufi, n.32.
- Anastasia, B., Santoro, G. (2018). *"Jobs Act: politiche attive e ammortizzatori sociali"*. Economia Italiana, n. 2-3
- De Vincenzi, R., De Balsio, G. (2018). *"Il sostegno al reddito in caso di disoccupazione"*. INAPP Papers, n. 17
- De Vincenzi, R., De Balsio, G. (2018). *"La NASpl e le politiche attive del lavoro"*. SINAPPSI, n. 1
- Giorgi, F. (2018). *"La recente evoluzione dell'indennità di disoccupazione in Italia"*. Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, n. 459
- Marino, M. R. and Salerno N. C. (2018). *"Gli ammortizzatori del mercato del lavoro dopo il Jobs Act"*. Ufficio Parlamentare di Bilancio, Focus Tematico n. 9
- Raitano, M. (2018). *"L'evoluzione del sistema degli ammortizzatori sociali in Italia"*. In CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) (2018). *"XX rapporto mercato del lavoro e contrattazione collettiva"*
- Scrutinio, V. (2018). *"The medium-long term effect of unemployment benefits"*. WorkInps paper
- Tutti i rapporti annuali INPS

# TORTUGA

econ.eu



[facebook.com/tortugaecon](https://facebook.com/tortugaecon)



[@Tortugaecon](https://twitter.com/Tortugaecon)



[linkedin.com/company/tortugaecon](https://linkedin.com/company/tortugaecon)



[@Tortugaecon](https://instagram.com/Tortugaecon)

